

Bando di selezione n° coIMAA13/2009

IMAA - CNR - IMAA		
Tit:	Cl:	F:
	N. 0001882	28/07/2009



PUBBLICA SELEZIONE PER LA STIPULA DI N° 1 CONTRATTO D'OPERA nell'ambito dei contratti attivi relativi alla Commessa TA.P02.009.001.

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che autorizza a stipulare, per specifiche prestazioni previste da programmi di ricerca, appositi contratti ai sensi degli artt. 2222;
VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 89;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il disciplinare, per le disposizioni compatibili, concernente la stipulazione di contratti d'opera ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile per specifiche prestazioni previste da programmi di ricerca del CNR in data 23 dicembre 1998 in data 23 dicembre 1998;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dalla stipula di n. 1 contratto d'opera delle disponibilità finanziarie provenienti dai progetti attivi a valere sulla commessa TA.P02.009.001.

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla stipula di n. 1 contratto di prestazione d'opera, ai sensi degli artt. 2222 e segg. del codice civile sotto forma di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da svolgersi presso il Centro di Calcolo dell'IMAA-CNR di Tito Scalo (PZ), per la seguente attività: "Sviluppo di un software di gestione dati con tecnologia java, utilizzando il frame work struts e hibernate, con implementazione su server interno IMAA", sotto la responsabilità scientifica del Dott. Lapenna Vincenzo.

Art. 2

Durata e importo del contratto

Il contratto avrà una durata di 4 mesi, eventualmente rinnovabili in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e delle esigenze del predetto programma di ricerca, previo giudizio favorevole da parte del Direttore dell'Istituto predetto e del responsabile della ricerca.



Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito del contratto d'opera, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del contratto d'opera, che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione del corrispettivo per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza del contratto d'opera è posticipato per il tempo corrispondente alla durata dell'interruzione. Il corrispettivo lordo del contratto d'opera, corrisposto in quattro rate mensili posticipate, è stabilito in Euro 1940,00 (millenovecentoquaranta/00). Sulla base della legislazione vigente, detto corrispettivo, in caso di contraente residente in Italia è assoggettato:

- all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF;
- al contributo previdenziale INPS (gestione separata ai sensi dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni);
- all'obbligo assicurativo ed infortunistico INAIL (D. Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38).
- In caso di contraente non residente in Italia, il corrispettivo medesimo è assoggettato all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a titolo di imposta, nella misura del 30% sull'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DPR n. 600/73 o, in alternativa, ai trattamenti previsti dalle convenzioni bilaterali.
- Per motivate esigenze connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, è possibile prevedere che il contraente svolga trasferte con oneri a carico del progetto stesso.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- abbiano conseguito il Diploma di Laurea Triennale in Informatica;
- comprovata esperienza nello sviluppo di applicazioni web in linguaggio java e piattaforma .net, sviluppo di applicazioni web in java e .net;
- Conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri).

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti del CNR.

I contratti d'opera sono compatibili con i rapporti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni, previa autorizzazione da parte della competente Amministrazione.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. al CNR-IMAA c.da S. Loja Z.I., 85050 Tito Scalo (PZ) entro il termine perentorio del 18 agosto 2009. Le domande che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano alla Struttura interessata durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta. Sulla busta contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando di selezione. Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta in maniera autografa.

Il CNR-IMAA non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione



del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. I candidati portatori di handicap ai sensi della vigente normativa, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata alla Struttura interessata. Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) certificazione relativa al Diploma di Laurea Triennale in Informatica;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 3) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
- 4) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", i certificati di cui ai punti 1) e 2) potranno essere sostituiti da una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B).

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo. Non si tiene conto dei titoli e dei documenti presentati spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sfornite della prescritta documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Il CNR potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.



Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale ed è composta da tre membri esperti nel settore di attività indicato all'art. 1 e da almeno un membro supplente.

Nella prima riunione, la commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli. Prima dell'inizio del colloquio verrà comunicato ai candidati il punteggio riportato nei titoli. Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 4 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione a mezzo telegramma, sono tenuti a presentarsi presso il CNR-IMAA, C.da S.Loja Z.I., Tito Scalo (PZ) il giorno 27 agosto 2009, alle ore 10:00, onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La commissione conclude la propria attività entro trenta giorni, salvo motivata impossibilità, dal termine per la presentazione delle domande. Al termine dei lavori, la commissione forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori della selezione, in numero pari a quello dei posti messi a selezione, nelle persone dei candidati che hanno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta. Nel caso in cui i vincitori della selezione rinuncino al contratto d'opera, il Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, sentito il responsabile della ricerca, può conferire il contratto medesimo ai candidati che seguono in graduatoria.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto



Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale stipulerà con i vincitori un contratto di prestazione d'opera ai sensi degli artt. 2222 e segg. del codice civile.

Il titolare del contratto di prestazione d'opera adempie la propria prestazione, senza alcun vincolo di subordinazione, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, entro il termine indicato nel contratto per il perseguimento dell'obiettivo.

In fase di esecuzione del contratto, qualora il responsabile della ricerca giudichi la prestazione non conforme a quanto previsto nel contratto stesso, ne informa il Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, che richiede al contraente di adempiere entro un congruo termine. In caso di inadempienza, il direttore dell'Istituto può recedere dal contratto, erogando il compenso per la prestazione già svolta conformemente al contratto. Qualora il titolare del contratto d'opera, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale e al Responsabile della ricerca.

Resta fermo, in tal caso, che il titolare del contratto d'opera dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9

Valutazione dell'attività

Il responsabile della ricerca e il titolare del contratto d'opera trasmettono al Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione concernente la prestazione oggetto del contratto.

Il Direttore f.f. valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, il direttore, sentito il responsabile della ricerca, si esprime sul rinnovo del contratto d'opera qualora necessario per il programma della ricerca.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate in originale. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.



I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento dei dati stessi.

Art. 12
Pubblicità

Il testo del presente bando di selezione è affisso nell'albo dell'Istituto, e pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento dei contratti di prestazione d'opera attualmente in vigore, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

IL DIRETTORE
dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale
Prof. Vincenzo Cuomo


IL DIRETTORE
(Prof. Vincenzo Cuomo)

